

## VERBALE D'INTESA

Il giorno 5 febbraio 2008 presso gli Uffici dell'INAIL di P. le Pastore n. 6, Roma, si sono incontrate la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale per concordare i criteri di mobilità straordinaria di cui all'Accordo siglato dall'Amministrazione e dalle OO. SS. in data 3 dicembre 2007.

Le parti, prendono atto del contenuto del documento di lavoro presentato dall'Amministrazione, di cui condividono i contenuti e che, allegato al presente verbale, ne costituisce parte integrante.

### LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL



CISL



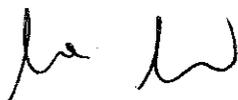
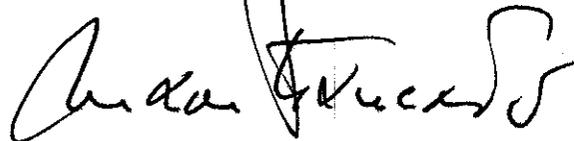
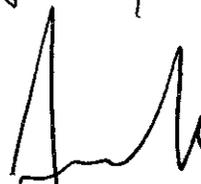
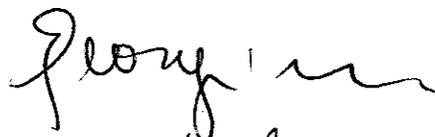
UIL



CSA di Cisl/Fialp

 (V. NOTA A VERBALE)

R.d.B.

  
LA DELEGAZIONE

## ACCORDO IN DATA 3 DICEMBRE 2007 – PROCEDURE DI MOBILITA' STRAORDINARIA

Roma, 31 gennaio 2008

### DOCUMENTO DI LAVORO

L'Accordo siglato in data 3 dicembre 2007 avente ad oggetto: "modifica dell'articolo 6 del CIE 2002-2005" contiene, fra l'altro, l'indicazione di un percorso preliminare al possibile scorrimento delle graduatorie relative al concorso interno per le posizioni C3 e C4, nell'ambito del quale è previsto l'espletamento di procedure di mobilità:

1. ordinaria 2006 e 2007 (solo per le posizioni C3 e C4), sulla base dell'accordo sui fabbisogni;
2. straordinaria che riguarderà i vincitori delle selezioni interne C3 e C4 provenienti dalle Regioni Campania, Valle d'Aosta e Trentino per i posti eventualmente liberatisi nelle regioni di provenienza;
3. straordinaria per la copertura dei posti resisi vacanti nelle regioni nelle quali le graduatorie si sono esaurite e, comunque, per tutti i vincitori delle recenti procedure selettive interne che non abbiano potuto accedere alla procedura di mobilità ordinaria per tale condizione.

Con riferimento al primo punto gli Uffici hanno già dato corso alle procedure di mobilità relative alle domande 2006 - ad eccezione di quella nell'ambito della Direzione Generale - mentre per quanto concerne quelle 2007 si ritiene più opportuno, anche per esigenze di celerità, parallellizzare la procedura ordinaria 2007 - **solo per le posizioni C3 e C4** - con quella straordinaria prevista negli ulteriori 2 punti.

Si premette che la dizione "mobilità straordinaria" sottintende una procedura che non segua le modalità, i tempi o i criteri già definiti per quella ordinaria, in quanto preordinata a finalità differenti. Di fatto, visti i ristrettissimi tempi a disposizione, la mobilità ordinaria verrà inclusa in quella straordinaria.

Di seguito si illustra il **possibile iter** da seguire - successivamente agli Accordi con le OO. SS. a livello regionale relativamente alla ripartizione della dotazione organica regionale a livello delle singole Strutture - ed i possibili criteri per la redazione delle graduatorie dei trasferimenti.



1. formalizzazione della **ripartizione territoriale delle dotazioni organiche** regionali a livello di singole strutture;
- 9 2. **rassegnazione** dei vincitori delle recenti selezioni interne, come da disposizioni emanate 13 febbraio 2007 per tutti i posti disponibili;
3. esperimento **della mobilità regionale per le posizioni C4** sulla base degli Accordi sui Fabbisogni raggiunto a livello regionale, di norma, secondo l'ordine delle graduatorie 2007 e immediata comunicazione alla DCRU; a tale procedura, le cui domande devono essere aggiornate al momento della concretizzazione della stessa, è, in via del tutto eccezionale, consentita la partecipazione anche ai **vincitori delle ultime selezioni interne**;
4. esperimento dell'interpello regionale per l'attribuzione delle nuove posizioni funzionali fisse previste dal nuovo modello organizzativo delle Strutture Territoriali ed attivabili dal 1 Aprile 2008;
5. esperimento **della mobilità nell'ambito della Direzione Generale per le posizioni C4**, sulla base dell'Accordo sul Fabbisogno della Direzione Generale; a tale procedura, le cui domande, già presentate nel 2006 e 2007, devono essere aggiornate al momento della concretizzazione della stessa e devono essere accompagnate dal parere motivato del Responsabile Struttura cedente - che sarà oggetto di valutazione complessiva del Direttore Centrale Risorse Umane - è, in via del tutto eccezionale, consentita la partecipazione anche ai **vincitori delle ultime selezioni interne**;
6. definizione dei **posti C4** vacanti, per singola Struttura;
7. interpello rivolto a tutte le **risorse già in possesso** delle posizioni C4 a livello nazionale, con indicazione dei posti liberi per ciascuna Regione e in Direzione Generale;
8. invio da parte di tutti i dipendenti interessati della domanda di mobilità straordinaria con **indicazione della Regione (unica)** per la quale si partecipa e dell'ordine di preferenze (massimo tre ove possibile) fra le sedi indicate nella regione per cui si partecipa;
9. formazione della **graduatoria per Struttura Ricevente** (Direzione Regionale o Direzione Generale);
10. **assegnazione** alla Direzione Regionale o Generale delle risorse (C4) che hanno raggiunto in graduatoria una posizione utile;
11. **assegnazione** alla specifica Struttura Territoriale o Centrale da parte del Direttore Regionale o Centrale Risorse Umane, sulla base dei dati di cui al punto 5;
12. attribuzione degli incarichi relativi alle nuove posizioni funzionali fisse;
13. **scorrimento** delle graduatorie per la posizione C4 per i posti eventualmente disponibili e assegnazione degli idonei in Regione o Direzione Generale;
14. seconda procedura di mobilità straordinaria per le **posizioni C3**, individuate anche a seguito dei punti che precedono, che si svolgerà con le medesime modalità sopra indicate.

Di seguito si rammenta che **non possono presentare richiesta** di trasferimento i seguenti soggetti:

- dipendenti per i quali è stato emanato un provvedimento di **trasferimento** nazionale nel **biennio** precedente alla data di emanazione dell'interpello di mobilità straordinaria;
- dipendenti **neo assunti** tenuti a rispettare l'obbligo di prima assegnazione (**5 anni**);
- dipendenti **neo assunti per mobilità interenti** tenuti a rispettare l'obbligo permanenza nella sede assegnata per **3 anni**;
- dipendenti **vincitori delle ultime selezioni interne** (assimilate al regime dei trasferimenti volontari) che assicureranno per almeno un **biennio** lo svolgimento delle funzioni nella struttura di assegnazione.

Fanno eccezione al presente divieto le ipotesi di cui ai precedenti punti 3 e 5 ed ai successivi punti B e D nonché i vincitori delle recenti procedure selettive che intendano partecipare alla procedura di mobilità straordinaria per le strutture collocate nelle regioni per le quali le graduatorie relative alle selezioni interne espletate non presentino idonei.

Per i soggetti esclusi dalla mobilità straordinaria in questa sessione, si attiverà una seconda sessione di mobilità straordinaria, successivamente agli ulteriori assestamenti della forza collegati anche al prossimo turn over, presumibilmente con effetti dal 1° novembre c. a..

Costituiscono **titoli di precedenza** nella formazione delle singole graduatorie (di mobilità straordinaria nazionale e di direzione Generale), nell'ordine, i seguenti criteri:

- A. essere soggetto portatore di handicap con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla *legge 10 agosto 1950, n. 648 (art. 21, comma 1 legge 104/92)*;
- B. Aver partecipato alle procedure relative alle selezioni interne per il passaggio alle posizioni C3 e C4, già espletate, avendo acquisito la posizione in una struttura collocata in Regione diversa da quella di appartenenza, qualora la struttura di provenienza fosse nelle regioni per le quali non sono state espletate procedure di selezione interna per le posizioni indicate;
- C. aver già presentato domanda di mobilità ordinaria per l'anno 2006 e 2007 - domanda che va comunque reiterata -, senza ottenerne l'accoglimento, per Struttura collocata nelle Regioni per le quali si dirama l'interpello di mobilità straordinaria;
- D. Ai sensi dell'Accordo del 4 dicembre 2007, esclusivamente per la mobilità che riguardi Strutture situate nel comune di Roma (Direzione Regionale, Sedi, Direzione Generale) l'essere, alla data del 15 febbraio 2008, incardinato nella Gestione Immobili di Roma.

A parità di precedenza valgono i criteri per la formazione delle graduatorie di cui si illustrano di seguito i punti.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Costituiscono **criteri per la formazione delle singole graduatorie** (di mobilità straordinaria nazionale) i seguenti elementi, **da documentare**, a pena di esclusione, a cura del dipendente:

- |                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| 1. composizione del nucleo familiare | <p>massimo <b>punti 40:</b><br/> punti 20 per coniuge impossibilitato al trasferimento;<br/> 5 per ogni altro componente del nucleo familiare o per il coniuge "trasferibile";</p> |
| 2. carichi di famiglia               | <p>massimo <b>punti 15:</b><br/> 4 o più persone a carico punti 15, 3 punti 13, 2 punti 10, 1 punto 5;</p>   |
| 3. anzianità di servizio             | <p>massimo <b>punti 25:</b><br/> punti 2 per ogni anno di servizio presso la sede di appartenenza.</p>   |

Per la formazione della graduatoria di mobilità per la Direzione Generale ci si avvarrà del criterio dell'anzianità di servizio ed, a parità della stessa, di quello dell'anzianità anagrafica.

Costituisce criterio di priorità applicabile a tutte le fattispecie previste nel presente documento di lavoro, a parità di punteggio e di titoli di precedenza, essere, al momento della scadenza di presentazione della domanda, assegnato temporaneamente nella Struttura per la quale si concorre.

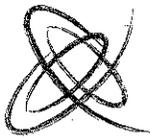
Non costituisce titolo di precedenza o priorità al trasferimento la assistenza a familiare portatore di handicap.

*See*

*h v*

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten mark]*



## NOTA A VERBALE

La scrivente Organizzazione nel sottoscrivere il presente Accordo ritiene di dover **dissentire** rispetto all'esclusione dalla mobilità extraregionale dei vincitori delle ultime selezioni interne per le posizioni C4 e C3 in aperto contrasto con quanto, invece, previsto nel documento allegato all'Accordo in data 3 dicembre 2007 (che costituisce parte integrante del suddetto Accordo) tra la Delegazione di parte pubblica e le OO.SS. che testualmente si riporta (v. pag. 3 Primo cpv. – terza alinea):

“ – straordinaria per la copertura dei posti resisi vacanti nelle regioni nelle quali le graduatorie si sono esaurite e, **comunque, per tutti i vincitori delle recenti procedure selettive interne che non abbiano potuto accedere alla procedura di mobilità ordinaria per tale condizione.**”

Ad aggravare tale esclusione è stato inopinatamente introdotto, ex novo, e quindi, modificando le “regole” in corso d’opera, un obbligo di permanenza, per almeno un biennio dei vincitori delle ultime selezioni interne presso le rispettive sedi di assegnazione ai quali sarà consentito di partecipare ad una successiva sessione di mobilità straordinaria (?) collegata al **probabile** turn over.

Roma 5 febbraio 2008

P. IL SEGRETARIO GENERALE